

AVVISO PUBBLICO

APERTURA TERMINI ANNO 2026

Dal 01/05/2026 al 31/05/2026

PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI AUTORIZZAZIONE ALL'ATTIVITA' DI PRIMA CERTIFICAZIONE DIAGNOSTICA DEI DISTURBI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO (DSA) VALIDA SECONDO QUANTO PREVISTO DALLA L.170/2010, ACCORDO STATO REGIONI DEL 25/07/2012 E DALLA L.R. N. 17/2019

nelle due seguenti tipologie:

A) EQUIPE DI NUOVA COSTITUZIONE (Modulo 1)

B) NUOVI PROFESSIONISTI IN EQUIPE GIA' AUTORIZZATE (Modulo 2):

- per l'inserimento di nuovi professionisti in equipe già autorizzate e inserite nell'elenco pubblicato sul sito di ATS

Premessa

I Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA) rappresentano una condizione clinica evolutiva di difficoltà di apprendimento della lettura, della scrittura e del calcolo che si manifesta con l'inizio della scolarizzazione. Si tratta di disturbi che coinvolgono uno specifico dominio di abilità, lasciando intatto il funzionamento intellettuale generale.

La famiglia, che rileva significative difficoltà nel percorso di apprendimento scolastico del figlio, può confrontarsi con i docenti di classe, con il referente scolastico DSA e/o con il pediatra e decidere di richiedere una valutazione clinica per accertare l'eventuale presenza di Disturbi Specifici dell'Apprendimento.

Finalità

Nell'Accordo Stato Regioni del 25/07/2012 "Indicazioni per la diagnosi e certificazione dei Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA)" e nella Legge 170/2010 "Nuove norme in materia di Disturbi Specifici di Apprendimento in ambito scolastico", sono stati definiti i criteri qualitativi per l'individuazione dei soggetti abilitati al rilascio della prima certificazione diagnostica dei DSA.

Il presente AVVISO dà attuazione ad un percorso specifico volto a garantire la diagnosi tempestiva dei DSA da parte di soggetti privati non accreditati.

La finalità del presente AVVISO è la costituzione nell'ATS di un elenco aggiornato, a valore regionale, in cui vengono iscritte le equipe private, autorizzate ad effettuare attività di prima certificazione diagnostica di Disturbo Specifico dell'Apprendimento valida ai fini scolastici secondo quanto previsto dalla L. 170/2010 e per garantire pari opportunità ai soggetti con diagnosi DSA nelle procedure di concorso regionale come da Legge regionale n.17 del 29/10/2019 art. 6. A tal fine si applicano le indicazioni della nota regionale del 17/04/2026 ad oggetto "Attività di prima certificazione diagnostica dei disturbi specifici di apprendimento (DSA)– Aggiornamento modulistica" – rif prot. G1.2026.0016536 –e la procedura prevista dal presente AVVISO.

Destinatari

Enti e soggetti privati con personalità giuridica o professionisti in possesso dei requisiti richiesti per il rilascio di certificazioni utili per l'attivazione delle misure in presenza di diagnosi DSA ai sensi della Legge 8 ottobre 2010 n.170 avente ad oggetto "Nuove norme in materia di Disturbi Specifici di Apprendimento in ambito scolastico" e l'Accordo Stato Regioni del 25 luglio 2012 "Indicazioni per la diagnosi e la certificazione dei Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA)".

La domanda di autorizzazione da parte di équipe di nuova costituzione ad effettuare attività di prima certificazione dei Disturbi Specifici dell'Apprendimento (tipologia A) e la domanda per l'inserimento di nuovi professionisti in equipe già autorizzate (tipologia B) devono essere presentate dal:

- Legale Rappresentante Enti/soggetti privati con personalità giuridica
- o
- Professionista Referente dell'équipe.

Requisiti indispensabili per la partecipazione

a) Presenza di una equipe multidisciplinare costituita da:

- Neuropsichiatra dell'Infanzia e dell'adolescenza
- Psicologo
- Logopedista

Nel caso di valutazione e prima diagnosi a favore di soggetti adulti, la figura del neuropsichiatra dell'infanzia e dell'adolescenza può essere sostituita da quella del neurologo o di altro specialista medico formato in modo specifico sull'argomento (rif. Consensus Conference del 2010).

b) Iscrizione all'Ordine professionale per i neuropsichiatri dell'infanzia e dell'adolescenza/neurologi o altro specialista; iscrizione all'Albo A dell'Ordine Professionale per gli psicologi; iscrizione all'Ordine TSRM-PSTRP Albo professionale per i logopedisti.

c) Documentato possesso, da parte di tutti i professionisti componenti l'equipe, dei previsti livelli minimi di formazione teorica e competenza specifica acquisita sul campo, come di seguito precisato:

- formazione teorica sui DSA di almeno 140 ore + competenza acquisita sul campo attraverso almeno 300 ore impegnate nella gestione di percorsi diagnostico-terapeutico-riabilitativi di utenti con DSA;

o in alternativa

- formazione sui DSA di almeno 50 ore + competenza acquisita sul campo attraverso almeno 1500 ore impegnate nella gestione di percorsi diagnostico-terapeutico-riabilitativi di utenti con DSA.

Per la formazione teorica si specifica che:

- ✓ per la figura del Neuropsichiatra dell'Infanzia e dell'Adolescenza, avendo già acquisito l'abilitazione alla professione di Medico Chirurgo con il conseguimento della laurea specialistica in Medicina e Chirurgia, verranno riconosciuti i percorsi formativi svolti durante la frequenza alla Scuola di Specialità in NPIA o successivamente. Per il relativo riconoscimento e verifica del possesso delle ore richieste, come sopra dettagliate, il professionista dovrà inserire le relative informazioni sia nel CV, sia nella tabella specifica presente nella Modulistica integrativa (Modulo 1.1 o Modulo 2.1);
- ✓ per la figura dello Psicologo, in attuazione della L.163/2021, verranno riconosciuti i percorsi formativi svolti nel corso del tirocinio pratico valutativo (TPV) effettuato per il conseguimento della laurea magistrale in Psicologia o successivamente. Per il relativo riconoscimento e verifica del possesso delle ore richieste, come sopra dettagliate, il professionista dovrà inserire le relative informazioni sia nel CV, sia nella tabella specifica presente nella Modulistica integrativa (Modulo 1.1 o Modulo 2.1);
- ✓ per la figura del Logopedista le ore di formazione teorica possono essere conteggiate solo a conclusione del percorso universitario, con acquisizione del titolo abilitante della laurea ed iscrizione all'Ordine Professionale. Nel computo delle ore di formazione teorica, possono rientrare fino al massimo del 25% delle ore totali i corsi di perfezionamento/ scuole di specializzazione relativi a disturbi primari del linguaggio. Per il relativo riconoscimento e verifica del possesso delle ore richieste, come sopra dettagliate, il professionista dovrà inserire le relative informazioni sia nel CV, sia nella tabella specifica presente nella Modulistica integrativa (Modulo 1.1 o Modulo 2.1);
- ✓ per tutte le figure professionali l'attività di formazione effettuata in qualità di docente può essere considerata nel computo delle ore di formazione teorica soltanto se specifica sui DSA;
- ✓ i corsi/seminari, con contenuti specifici sulla tematica DSA, per essere computati nella formazione teorica devono essere accreditati con ECM/riconosciuti dagli Ordini Professionali della figura di riferimento o dalle Associazioni Tecnico Scientifiche riconosciute dal Ministero e devono essere forniti da ente riconosciuto per l'erogazione di attività formativa.

Le formazioni svolte da studi/centri privati non riconosciuti per l'erogazione di attività formativa pertanto non verranno considerate;

- ✓ per il riconoscimento delle ore computabili come formazione teorica, i professionisti devono disporre degli attestati redatti dall'Ente/Struttura in cui hanno effettuato l'attività formativa, che attestino lo svolgimento di attività specifiche in ambito dei DSA da produrre in caso di richiesta da parte di ATS in fase di istruttoria.

Per la competenza acquisita sul campo si specifica che:

- ✓ per la figura del Neuropsichiatra dell'Infanzia e dell'Adolescenza, avendo già acquisito l'abilitazione alla professione di Medico Chirurgo con il conseguimento della laurea specialistica in Medicina e Chirurgia, verranno riconosciuti i percorsi di competenza acquisita sul campo maturati durante la frequenza della Scuola di Specialità in NPIA dal secondo anno (L. 25 giugno 2019 n. 60, conversione in legge del cosiddetto "Decreto Calabria" - Decreto-legge 30 aprile 2019 n. 35, L. 3 luglio 2023, n. 87) o successivamente. Per il relativo riconoscimento e verifica del possesso delle ore richieste, come sopra dettagliate, il professionista dovrà inserire le relative informazioni sia nel CV, sia nella tabella specifica presente nella Modulistica integrativa (Modulo 1.1 o Modulo 2.1);
 - ✓ per la figura dello Psicologo verranno riconosciuti i percorsi di competenza acquisita sul campo svolti successivamente all'acquisizione del titolo abilitante con il conseguimento della laurea magistrale. Per il relativo riconoscimento e verifica del possesso delle ore richieste, come sopra dettagliate, il professionista dovrà inserire le relative informazioni sia nel CV, sia nella tabella specifica presente nella Modulistica integrativa (Modulo 1.1 o Modulo 2.1);
 - ✓ per la figura del Logopedista i percorsi di competenza acquisita sul campo possono essere conteggiati solo se successivi all'acquisizione del titolo abilitante della laurea ed iscrizione all'Ordine Professionale. Per il relativo riconoscimento e verifica del possesso delle ore richieste, come sopra dettagliate, il professionista dovrà inserire le relative informazioni sia nel CV, sia nella tabella specifica presente nella Modulistica integrativa (Modulo 1.1 o Modulo 2.1);
 - ✓ per tutte le figure la competenza acquisita sul campo effettuata in modalità di frequentazione volontaria può essere considerata nel computo delle ore soltanto se specifica sui DSA;
 - ✓ per il riconoscimento delle ore, i professionisti devono disporre delle dichiarazioni redatte dall'Ente/Struttura in cui hanno effettuato l'attività sul campo, che attestino lo svolgimento di attività specifiche in ambito dei DSA da produrre in caso di richiesta da parte di ATS in fase di istruttoria
- d) Possesso di titolo autorizzativo (SCIA/autorizzazione sanitaria/comunicazione di inizio attività di Studio Professionale) per tutte le sedi di svolgimento delle attività per il rilascio delle certificazioni indicate.

Si precisa che i professionisti che prestano la loro attività **in regime di esclusività** presso strutture pubbliche del SSN **non** possono svolgere attività di prima certificazione DSA nell'ambito di équipe di cui al presente AVVISO, fermo restando quanto stabilito dalla vigente normativa in materia e dalle disposizioni contrattuali.

Termini e modalità di presentazione della domanda

Per l'anno 2026 il periodo di presentazione delle istanze di autorizzazione di équipe di nuova costituzione e per l'inserimento di nuovi professionisti in équipe già autorizzata è compreso tra il 01/05/2026 ed il 31/05/2026.

La richiesta va presentata utilizzando esclusivamente il *fac-simile* di domanda e i moduli allegati al presente AVVISO 2026 e pubblicati sul sito di ATS.

La domanda dovrà pervenire in un unico invio, secondo la modalità sottoindicata:

Come da *fac-simile* nella domanda dovranno essere indicati:

- i dati identificativi dell'équipe da pubblicare sul sito di ATS della Brianza
- la sede ove viene conservata la documentazione relativa ai componenti dell'équipe e la documentazione clinica.

Si specifica che, se la sede operativa dell'équipe di nuova costituzione non è unica, dovranno essere riportati i dati dei singoli professionisti relativi alle sedi degli studi professionali/strutture sanitarie in cui operano, oltre al recapito telefonico ed agli indirizzi mail, al fine di riportarli successivamente nell'elenco pubblicato sul sito web di ATS <https://www.ats-brianza.it>.

I requisiti autocertificati nella modulistica da allegare alla domanda devono trovare corrispondenza con quanto dichiarato nel CV.

Le domande, a pena di esclusione, dovranno essere inviate a:

Agenzia Tutela della Salute (ATS) della Brianza con inoltro via PEC al Protocollo di ATS della Brianza entro il termine di scadenza dell'AVVISO: protocollo@pec.ats-brianza.it

ATS della Brianza non si assume responsabilità per dispersione, smarrimento, mancato recapito, disguidi o altri eventi analoghi dovuti a fatto di terzi, a caso fortuito o di forza maggiore.

Istruttoria e criteri valutazione istanze

La domanda dovrà essere redatta sulla modulistica allegata al presente AVVISO in modo completo e conforme.

Non sarà ritenuta ammissibile la domanda:

- inviata ad indirizzo PEC diverso da quello previsto dal presente AVVISO;

- inviata ad indirizzo PEC oltre i termini indicati nell'AVVISO;
- priva della firma, in autografo o digitale;
- priva del documento d'identità, ove la firma sia autografa. In caso di firma digitale, il suddetto documento non è richiesto;
- non completa in tutte le sue parti e di tutti gli allegati previsti dalla stessa.

Non sarà ritenuta inoltre ammissibile la domanda con modulistica allegata:

- priva della firma in autografo o digitale;
- diversa da quella allegata al presente AVVISO;
- con Curricula Vitae, privi delle seguenti dichiarazioni debitamente sottoscritte:
 - il sottoscrittodichiara che le informazioni rese, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, sono veritiere e di essere consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci;
 - il sottoscritto, ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs 196/2003 e ai sensi dell'art. 13 GDPR 679/16 "Regolamento europeo sulla protezione dei dati personali", autorizza l'ATS di..... al trattamento dei dati personali.

Si precisa che, in caso di domanda relativa al singolo professionista che presenta gli elementi di inammissibilità sopra elencati, l'inammissibilità è applicata al singolo componente a cui la documentazione carente si riferisce.

Laddove l'esclusione di tale componente determina l'assenza di una figura professionale obbligatoria, l'intera equipe non verrà autorizzata.

La valutazione delle domande pervenute sarà effettuata da apposita "Commissione di valutazione" nominata da ATS e istituita così come previsto dalle indicazioni regionali.

La Commissione garantirà uniformità ed omogeneità nella valutazione del possesso dei requisiti di formazione teorica e competenza acquisita sul campo così come dichiarati dai singoli professionisti. È facoltà della Commissione preposta richiedere documentazione integrativa nella fase di valutazione dei suddetti requisiti.

Modalità di comunicazione degli esiti della valutazione

A conclusione dell'iter valutativo da parte della Commissione di valutazione, ATS, con specifico atto deliberativo, provvederà ad aggiornare l'elenco dei soggetti autorizzati ad effettuare attività di prima certificazione diagnostica dei Disturbi Specifici di Apprendimento (inserimento nuove equipe, inserimento di nuovi professionisti in equipe già autorizzate), con successiva pubblicazione sul sito web-dell'Agenzia: <https://www.ats-brianza.it>

L'elenco delle equipe autorizzate ha validità su tutto il territorio regionale.

Nei casi di non autorizzazione dell'equipe ovvero di esclusione dei singoli componenti dell'equipe, ATS provvederà - tramite PEC - a comunicare al Legale Rappresentante/Referente dell'equipe l'esito della valutazione effettuata dalla Commissione preposta.

Flusso Informativo

Il Legale Rappresentante/Referente delle equipe autorizzate è tenuto a verificare direttamente la correttezza e completezza dei riferimenti pubblicati e a segnalare eventuali errori o inesattezze ad ATS.

Eventuali variazioni nella composizione dell'equipe autorizzate (inserimenti di professionisti già autorizzati, dimissioni, ecc.) e/o nei riferimenti delle stesse (sede operativa dell'equipe e/o di ciascun professionista, recapiti telefonici, ecc.) dovranno essere comunicati entro 30 gg. dalla data della variazione all'indirizzo PEC: protocollo@ats-brianza.it

Il Legale rappresentante/Referente dell'equipe autorizzata è tenuto a trasmettere annualmente i dati di monitoraggio richiesti dalla Direzione Generale Welfare sull'attività svolta mediante la compilazione di specifica scheda di monitoraggio dati e la conseguente restituzione ad ATS con invio ad ATS della Brianza entro la scadenza prevista.

Si sottolinea che il monitoraggio dell'attività di prima certificazione diagnostica DSA costituisce un'importante rilevazione ai fini dell'aggiornamento della mappa regionale del bisogno e dell'offerta utile ai fini programmatori.

La documentazione prevista dal presente AVVISO e ad esso allegata è costituita da:

A) EQUIPE DI NUOVA COSTITUZIONE:

- ✓ modulo 1_Domanda di nuova equipe DSA anno 2026
- ✓ modulo 1.1_Modulistica integrativa + Allegato formazione teorica sui DSA e competenza acquisita sul campo con utenti con DSA anno 2026
- ✓ modulo 3.1_Dichiarazione sostitutiva atto notorio per professionisti già autorizzati anno 2026

B) NUOVI PROFESSIONISTI IN EQUIPE GIA' AUTORIZZATE:

- ✓ modulo 2_Domanda integrazione composizione equipe per inserimento nuovo/i professionista/in equipe già autorizzata anno 2026
- ✓ modulo 2.1_Modulistica integrativa + Allegato formazione teorica sui DSA e competenza acquisita sul campo con utenti con DSA anno 2026

Per eventuali informazioni e chiarimenti:

DIPARTIMENTO P.I.P.S.S.
S.C. Salute Mentale, Dipendenza e Disabilità Psicica

Referenti: dr.ssa Maria Ambrisi; dott.ssa Irene Fossati

☎ 039.2384052/ 039.2384255

✉ protocollo@pec.ats-brianza.it
grave.disabilità@ats-brianza.it

🌐 www.ats-brianza.it

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Regolamento Generale UE/2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 sulla protezione dei dati

Informativa Interessati – Equipe private autorizzate DSA

Ai sensi e per gli effetti degli articoli 13 e 14 del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (Regolamento dell'Unione europea 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, d'ora in poi "Regolamento" o "GDPR") Le comunichiamo le modalità di raccolta ed utilizzo dei dati personali da Lei forniti e liberamente comunicati o altrimenti acquisiti dall' Agenzia di Tutela della Salute Brianza in qualità di Titolare del trattamento. Il trattamento dei Suoi dati personali si svolge nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali, nonché della sua dignità con particolare riferimento alla riservatezza, all'identità personale e alla trasparenza delle operazioni di trattamento.

1. Titolare del trattamento dei dati personali (Art. 13.1.a GDPR)

Il Titolare del trattamento dei dati personali è l'Agenzia di Tutela della Salute Brianza.

I dati di contatto del Titolare sono i seguenti:

Viale Elvezia 2 - 20900 Monza (MB)

Posta elettronica:

Posta elettronica certificata (PEC): protocollo@pec.ats-brianza.it

2. Responsabile della Protezione dei Dati - RDP (Art. 13.1.b GDPR)

Il Responsabile della Protezione dei Dati è:

| DPO | P.IVA | Via/Piazza | CAP | Comune | Nominativo del DPO |
|---------|-------------|----------------------------|-------|--------|--------------------|
| LTA SRL | 14243311009 | VIA DELLA CONCILIAZIONE,10 | 00193 | Roma | Luigi Recupero |

Il RDP è reperibile presso la sede del Titolare in Viale Elvezia 2 - 20900 Monza (MB). In caso di istanze/comunicazioni scritte da inviarsi in modalità digitale, il RDP può essere contattato al seguente indirizzo PEC: protocollo@pec.ats-brianza.it

3. Finalità e liceità del trattamento dei dati personali (Art. 13.1.c GDPR)

Trattiamo i Suoi dati personali, anche eventualmente quelli relativi a condanne penali e reati ai sensi dell'art. 10 del Regolamento UE 679/2016, per le seguenti finalità:

- inserimento nelle anagrafiche e nei database informatici aziendali;
- gestione dell'inserimento negli elenchi predisposti dell'Agenzia di Tutela della Salute Brianza relativi alle equipe private autorizzate ad effettuare prima certificazione diagnostica DSA: raccolta e verifica requisiti, costituzione nuova equipe, integrazione equipe, cessazione, cancellazione;
- raccolta, gestione e archiviazione delle autodichiarazioni normativamente previste (es. autocertificazione possesso titolo professionale, conflitto di interessi, etc.);
- per rendere nota all'utenza l'esistenza e la composizione delle equipe private autorizzate, ai fini della presa di contatto diretta con le stesse;
- gestione degli obblighi di natura amministrativa derivanti dalla normativa di settore applicabile;
- svolgimento di attività di monitoraggio da parte dell'Agenzia di Tutela della Salute Brianza;
- rendicontazione nei confronti degli Enti ai quali la normativa riconosce poteri di monitoraggio e controllo nei confronti dell'Agenzia di Tutela della Salute Brianza;
- assolvere a Sue specifiche richieste.

La liceità del trattamento dei dati personali fonda sulle seguenti basi giuridiche:

- il trattamento è necessario per assolvere ad adempimenti previsti da leggi, da regolamenti, dalla normativa comunitaria (art. 6.1.c Regolamento 679/2016/UE);
- il trattamento è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il Titolare del trattamento (art. 6.1.e e art. 9.2.g Regolamento 679/2016/UE);
- il trattamento è necessario ai fini di archiviazione nel pubblico interesse, di ricerca scientifica o storica o a fini statistici (art. 9.2.j Regolamento 679/2016/UE).

4. Categoria dei dati personali trattati

Per dato personale si intende qualsiasi informazione che riguarda una persona fisica identificata o identificabile in modo diretto o indiretto attraverso, per esempio, il nome, un numero di identificazione, dati relativi all'ubicazione, un identificativo online o a uno o più elementi caratteristici della sua identità fisica, fisiologica, genetica, psichica, economica, culturale o sociale.

I dati personali trattati dal Titolare appartengono alle seguenti categorie:

- comuni identificativi e di contatto (ad esempio: dati anagrafici, di residenza, recapiti di posta elettronica e/o tradizionale, recapito telefonico, codice fiscale, professione etc.).

5. Strumenti e modalità del trattamento dei dati personali

Il trattamento dei dati personali avviene sia con strumenti cartacei, sia con strumenti informatico-digitali con cui il Titolare può memorizzarli, gestirli e trasmetterli osservando ogni misura cautelativa che ne garantisca la sicurezza e la riservatezza. Il Titolare

ha adottato le necessarie misure tecnico-organizzative per ridurre al minimo il rischio di distruzione o perdita, di accesso non autorizzato, di trattamento non conforme alle finalità della loro raccolta. I dati personali sono trattati nel rispetto del principio di "minimizzazione", e quindi sono trattati in modo lecito e secondo correttezza, sono raccolti per scopi determinati espliciti e legittimi, sono esatti e se necessario aggiornati, sono pertinenti, completi e non eccedenti rispetto alle finalità per le quali devono essere utilizzati.

6. Natura della raccolta e conseguenze di un eventuale mancato conferimento dei dati personali (Art. 13.2.e GDPR)

Il conferimento dei dati personali è obbligatorio per il raggiungimento delle finalità di cui al paragrafo 3. Il loro mancato conferimento comporta l'impossibilità per il Titolare del trattamento di perseguire le predette finalità.

6. Eventuali destinatari/categorie di destinatari dei dati personali (Art. 13.1.e GDPR)

I dati personali possono essere comunicati (con tale termine intendendosi il darne conoscenza ad uno o più soggetti determinati):

- ai soggetti la cui facoltà di accesso ai dati è riconosciuta da disposizioni di legge nazionali, dell'Unione Europea, nonché di contrattazione collettiva;
- ai collaboratori, ai dipendenti e ai fornitori di servizi del Titolare, nell'ambito delle relative mansioni e/o di eventuali obblighi contrattuali, compresi i responsabili del trattamento nominati ai sensi dell'art. 28 GDPR e gli autorizzati debitamente nominati;
- ai soggetti ai quali la comunicazione dei dati personali risulta necessaria ai sensi della normativa di settore per la gestione della richiesta di accesso ricevuta dal Titolare.

Si comunica che verrà richiesto specifico ed espresso consenso nell'eventualità in cui si verificasse la necessità di una comunicazione di dati a soggetti terzi non espressamente indicati.

I dati personali dell'Interessato saranno oggetto di pubblicazione sul sito istituzionale di ATS, nel rispetto del principio di minimizzazione e secondo quanto previsto dalla normativa di settore, nella sezione dedicata alle equipe private autorizzate ai fini della messa a disposizione dell'utenza delle necessarie informazioni per verifica dell'autorizzazione e per contattare l'equipe.

7. Criteri utilizzati al fine di determinare il periodo di conservazione dei dati personali (Art. 13.2.a GDPR)

I dati personali sono conservati per il periodo necessario a rispettare i termini di conservazione stabiliti nel Massimario di Scarto approvato dalla Regione Lombardia attualmente in vigore e ss.mm.ii., salvo la necessità di ottemperare a obblighi legali, rispettare requisiti normativi o risolvere controversie o liti.

8. I Suoi diritti (Art. 13.2.b GDPR)

Lei può esercitare i seguenti diritti:

- diritto di ottenere l'accesso ai propri dati personali (art. 15 GDPR);
- diritto di ottenere la rettifica dei propri dati personali ove non contrasti con la normativa vigente sulla conservazione dei dati stessi (art. 16 GDPR);
- diritto di ottenere la cancellazione dei propri dati personali ove non contrasti con la normativa vigente sulla conservazione dei dati stessi (art. 17 GDPR);
- diritto di ottenere la limitazione di trattamento dei propri dati personali (art. 18 GDPR);
- diritto di opporsi in qualsiasi momento, per motivi connessi alla propria situazione particolare, al trattamento dei propri dati personali che si fonda sul legittimo interesse del Titolare o di terzi, sulla necessità di esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il Titolare, compresa la profilazione (art. 21 GDPR);
- ove sussistessero i presupposti previsti dalla norma di riferimento (art. 20 del Regolamento 679/2016/UE), diritto di ricevere in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da dispositivo automatico i dati personali che La riguardano, nonché il diritto di trasmettere tali dati a un altro Titolare del trattamento.

Lei può rivolgere le proprie richieste al Titolare mediante:

- consegna a mano;
- posta tradizionale, lettera raccomandata al seguente indirizzo: Viale Elvezia 2 - 20900 Monza (MB);
- Posta elettronica certificata (PEC) al seguente indirizzo: protocollo@pec.ats-brianza.it

9. Diritto di presentare reclamo (Art. 13.2.d GDPR)

Lei ha il diritto di proporre reclamo all'Autorità Garante per la Protezione dei Dati Personali italiana.

10. Fonte da cui hanno origine i dati (Art. 14.2, lett. f) GDPR)

I dati personali che non sono stati ottenuti presso l'interessato, sono acquisiti d'ufficio presso l'Agenzia di Tutela della Salute Brianza o presso altre P.A. o soggetti terzi.